

Sociologia dei processi economici e del lavoro

2. Marx e Durkheim

La divisione del lavoro

- La divisione sociale del lavoro è il più importante principio di organizzazione delle società industriali e capitalistiche.
- Il concetto di divisione sociale del lavoro è utilizzato in modo diverso da Marx e Durkheim, due maestri del pensiero sociologico classico.

Specializzazione e interdipendenza

- Per **Durkheim** la divisione sociale del lavoro consiste nella **specializzazione** dei lavoratori, delle professioni, delle capacità, delle funzioni.
- I legami sociali tra individui si esprimono attraverso una **solidarietà organica**, che nasce dal riconoscimento di una **interdipendenza** reciproca (come le parti di un organismo, che sono tutte necessarie al suo funzionamento).

Subordinazione e conflitto

- Per **Marx** la divisione sociale del lavoro è prima di tutto **subordinazione** dei lavoratori nei confronti di chi possiede o controlla i mezzi di produzione.
- La divisione del lavoro si traduce in **antagonismo** e **conflitto di classe** tra capitalisti e lavoratori a cui è sottratto il controllo del prodotto del loro lavoro e dell'organizzazione del loro lavoro.

Divisione del lavoro e relazioni sociali

- Nella visione di **Durkheim**, i legami sociali tra lavoratori si sviluppano soprattutto all'interno di associazioni professionali (**corporazioni**) che promuovono la loro specializzazione.
- Nella prospettiva di **Marx**, i legami sociali tra i lavoratori si sviluppano a partire dal riconoscimento di condizioni e interessi comuni (**coscienza di classe**) e dall'antagonismo rispetto alla classe dominante.

L'esperienza lavorativa al centro di grandi utopie

- **L'utopia della società ordinata**

Durkheim insiste sullo sviluppo delle istituzioni di controllo sociale che contrastino l'anomia e permettano la diffusione della solidarietà organica.

- **L'utopia della società giusta**

Marx insiste sulla mobilitazione dei lavoratori attraverso il rafforzamento della coscienza di classe e di organizzazioni in grado di rovesciare i rapporti sociali di produzioni basati sullo sfruttamento dei lavoratori.